



Città, Lo Re è raggianti: “Orgoglioso di questi ragazzi, coronati due anni di lavoro”

Descrizione

Anche l'esame **Biancavilla** è stato superato, così per il **Città di Messina** la Serie D è diventata solo una questione di tempo e matematica, gli unici due fattori che sin qui stanno impedendo alla squadra di **Furnari** (+9 a quattro giornate dal termine) di festeggiare il ritorno in quarta serie dopo quattro stagioni. Il campo sembra ormai aver emesso il proprio improrogabile verdetto, **Bombara** e soci si sono rivelati la squadra migliore della stagione, sbaragliando una concorrenza fatta di squadre attrezzate e create ad hoc per il salto di categoria. Il campo sta premiando i messinesi, squadra cinica e matura in grado di vincere tutti gli scontri diretti, l'ultimo in casa di un Biancavilla ritenuto la compagine più forte di questo campionato.



Lo Re e Alessandro

Il presidente **Maurizio Lo Re** tira fuori tutto il proprio orgoglio per una promozione ormai davvero vicina, la seconda in due anni: *“Ormai siamo come il maratoneta a cui manca l'ultimo chilometro per vincere la gara. Ai miei ragazzi chiedo proprio questo, un ultimo sforzo per realizzare un sogno che appena pochi mesi fa sembrava impossibile e che invece è lì a portata di mano. Questo lo ritengo il Città di Messina 2.0, nato un po' dalle ceneri di quella prima fase societaria in cui i famosi “cinquanta amici” si sono sciolti come neve al sole e di quell'insieme di forze ne sono rimasti solo cinque, che hanno portato avanti la baracca raggiungendo i risultati che tutti hanno visto”.*



Lo Re, Mastroieni e Alessandro

Un percorso societario iniziato dopo il doppio salto all'indietro dalla D alla Promozione, ma adesso la sorte sta dando l'opportunità di mettere le cose in pari: *“Il primo anno è stato di assestamento, abbiamo dovuto vivere un periodo di ambientamento in un ambiente come quello del calcio che è ricco d'insidie. Un mondo in cui è molto facile spendere soldi senza raccogliere i frutti sperati. Dopo l'anno di transizione abbiamo subito capito che si doveva vincere e siamo tornati in **Eccellenza** attraverso i playoff, una promozione voluta fortemente. Quest'anno più che mai stiamo raccogliendo i frutti di due anni di duro lavoro. Va detto un enorme grazie ad uno staff tecnico straordinario e di enorme valore, ma soprattutto a dei ragazzi che fuori dal campo sono una famiglia ma dentro il rettangolo verde si trasformano in undici guerrieri”.*



La soddisfazione di Damiano Lo Giudice e mister Furnari

E dire che durante il campionato nono sono mancate le critiche: *“Abbiamo subito molti attacchi mediatici, spesso ci hanno rimproverato di vincere col minimo scarto o di avere troppi rigori a favore, ma se te li danno vuol dire che entri in area. Le critiche sono scemate dopo la vittoria di Capo d'Orlando contro il **Sant'Agata**, lì un po' tutti hanno iniziato a capire che non eravamo un fuoco di paglia. I numeri sono dalla nostra parte: in 26 giornate abbiamo collezionato 21 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte, appena 8 gol subiti di cui 4 nelle prime 5 giornate, questo vuol dire che abbiamo preso appena 4 gol in 21 partite. La svolta? Non c'è stata una partita in particolare, credo che alla fine del girone d'andata abbiamo capito che potevamo giocarcela fino alla fine”.*



Il Città di Messina capolista

Con la D in tasca si affronterà il problema del campo che ospiterà le partite casalinghe per la prossima stagione: *“Sono abituato a muovermi passo dopo passo, fissare un obiettivo alla volta. Prima viene il raggiungimento della categoria, tutto ciò che ne conseguirà verrà in un secondo momento”*.

Categoria

1. Calcio
2. Eccellenza

Tag

1. Città di Messina
2. Lo Re
3. Presidente

Data di creazione

14 Marzo 2018

Autore

macauda

default watermark